

Giulianova. Il Cittadino Governante dopo la conferenza stampa.

	<p>Il Cittadino Governante associazione di cultura politica Piazza Buoizzi 22, 64021 Giulianova (TE) Tel.3461035861 Fax. 0857992144 info@ilcittadinogovernante.it</p>
---	---

Giulianova 11 giugno 2010

Comunicato Stampa

[a questo indirizzo è visibile in streaming la conferenza stampa](#)

4 Scoop giornalistici!

4 eventi rilevanti e pesanti per Giulianova tutta...

Il Cittadino Governante nel corso della conferenza stampa di mercoledì 9 giugno 2010 presso la sede in Piazza Buoizzi ha rivelato ai giornalisti ed al pubblico intervenuto 4 importanti aspetti degni di massima attenzione della vita pubblica giuliese.

1. **Una lettera anonima** recapitata all'indirizzo del consigliere dott. Franco Arboretti;
2. **La recente comunicazione della Soprintendenza** per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo sul Piano di recupero ex Sadam;
3. **Il responso dell'Arta** sul sito bonificato dell'area ex Sadam;
4. **Il progetto del nuovo Regolamento** di funzionamento del Consiglio Comunale avanzato dall'Amministrazione Mastromauro.

1. Nei giorni passati una attenta e loquace lettera a firma di "un gruppo di cittadini veramente incazzati" è giunta al consigliere de Il Cittadino Governante; il testo contiene, al di là di giudizi alquanto negativi sull'operato e sulla qualità della giunta Mastromauro, alcune considerazioni frutto di conoscenza dei fatti. Il caso denunciato fa riferimento ad un episodio avvenuto durante il Consiglio Comunale del 31 marzo scorso: mentre da una parte dopo una Osservazione dell'opposizione l'Amministrazione revocava la possibilità di realizzare parcheggi privati sotto un'area pubblica (zona ex Sadam), dall'altra parte, nella vicina zona ex FOMA ADS l'Amministrazione approvava i parcheggi privati sotto aree pubbliche. Gli anonimi evidenziavano la grave irregolarità, in cui l'Amministrazione usava la sperequazione dei due pesi-due misure nell'autorizzare un cosa che tra l'altro, non si può fare.

2. Una recentissima comunicazione proveniente dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo a firma del Responsabile del procedimento, arch. Gianfranco D'Alò, e del Soprintendente arch. Luca Maggi, indirizzata al Comune di Giulianova, dando ragione al nostro gruppo consiliare "Il Cittadino Governante per cambiare", dichiara a chiare lettere: "L'opportunità di riformulare, già in fase pianificatoria, gli elaborati relativi all'operazione in parola (piano di recupero ex zuccherificio SADAM) appare viepiù necessaria alla luce delle inferenze paesaggistiche che le realizzazioni previste nelle operazioni di che trattasi provocherebbero nel territorio giuliese, già tutelato e meritevole delle più accorte attenzioni". Ma questa non è una novità visto che il Comune già in data 16 ottobre 2008 era stato avvisato sempre dalla Soprintendenza del fatto che "si ritiene che, per quanto esposto, sia necessario un approfondimento progettuale nel senso e nelle finalità indicate e, conseguentemente, una opportuna riformulazione degli elaborati di piano". E, ancora, il 15 aprile 2010 una ennesima comunicazione con cui "si prende atto...di riservare alla fase di progettazione definitiva gli approfondimenti progettuali che nel parere vengono ritenuti necessari già in fase di progetto di pianificazione". Insomma si allunga la lista delle inosservanze (e delle conseguenti ripercussioni negative sulla città) di questa Amministrazione nella massiccia operazione edilizia di via Trieste.

3. Leggendo attentamente il tanto esultato e propagandato parere negativo dell'Arta emesso a seguito dell'analisi dei campioni prelevati in maniera stranamente casuale nell'area dismessa della ex Sadam, campioni in cui non si evincevano tracce di amianto, a conclusione della disamina l'Arta utilizza uno strano condizionale "semberebbe" nell'affermare

l'integrità della zona.

4. Da ultimo, mentre il PD nazionale lotta per evitare che passi il decreto legge sulle intercettazioni per non minare la possibilità di una completa informazione, il PD locale propone una bozza di modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale; una novità sconcertante e pericolosa che suona come un bavaglio berlusconiano contro il dibattito, contro le riflessioni, contro la possibilità di una attenta analisi delle questioni pubbliche. Infatti si vorrebbero ridurre i tempi di discussione dei punti all'o.d.g. dei prossimi Consigli Comunali da 20'(o da 40' nei punti riguardanti il Bilancio o l'urbanistica) a 10'; tutti i consiglieri avrebbero gli stessi tempi, senza alcun distinguo per i capi-gruppo. Inoltre si vorrebbe cancellare il diritto di replica che fino ad oggi era prevista per una durata massima di 10 minuti; si salvano solo i 5 minuti per la dichiarazione di voto. Insomma anziché degli attuali 35- 65 minuti, soltanto 15 minuti, per la gioia degli impreparati e di chi teme un rigoroso atteggiamento di controllo e di lungimirante proposta! È evidente la grave involuzione della vita democratica a Giulianova. Ci sembra ovvio che sia il modo per dichiarare tutto l'imbarazzo e tutta la paura per le brutte figure quando dall'opposizione si smascherano le scelleratezze di questa Amministrazione! È un modo chiaro di colpire chi ha spiegazioni ragionevoli e valide da proporre, scongiurando però che i giovani consiglieri possano ravvedersi, che possano maturare una personale coscienza critica. Per quanto forti e sagge, le argomentazioni hanno bisogno dei loro tempi per essere comprese e accettate, mentre le decisioni calate dall'alto vogliono solo il coro dei "si" rapidi, svelti, acritici, inconsapevoli e ignari.

L'Associazione Il Cittadino Governante esprime una sua preoccupazione in merito alla carenza di informazioni che questa Amministrazione attua a proposito di aspetti cruciali, un sostanziale oscurantismo con una facciata di trasparenza. Il Consiglio Comunale dovrebbe essere un laboratorio di idee, di proposte, di scontri e confronti, invece se ne vorrebbe fare una sorda e semplice cassa di risonanza di decisioni già prese da pochi, in nome di tutti, ma alle spalle di tutti.

Ci auguriamo che si levino sempre più numerose le Libere Voci di Giulianova.

Associazione di cultura politica Il Cittadino Governante
Lista Civile Il Cittadino Governante per cambiare